



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - L. President

Trento, 28 gennaio 2016

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 3773152

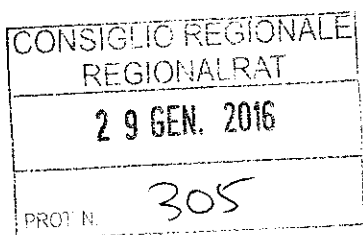
Registro: RATAA



Num. Prot: 0001334/P

del: 28/01/2016

Gentile Signore
Pius Leitner
Consigliere regionale
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"
Piazza Silvius Magnago, 6
39100 BOLZANO



e, p.c.

Gentile Signora
dott.ssa Chiara Avanzo
Presidente del Consiglio regionale
Piazza Dante 16
38122 TRENTO

Oggetto: Risposta interrogazione n. 156/XV.

In riscontro a quanto richiesto nell'interrogazione n. 156/XV, si rappresenta quanto segue.

1) Oltre all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione, che comprende l'Ufficio stampa, l'attuale assetto organizzativo della Regione si compone di cinque strutture dirigenziali, 18 uffici centrali nonché 16 uffici del Giudice di pace, con attribuzione alla Segreteria della Giunta regionale della funzione di collegamento e di coordinamento delle strutture organizzative e di verifica di progetti ed iniziative che coinvolgono più strutture. L'organigramma è pubblicato anche sul sito internet della Regione.

Le attribuzioni delle strutture e degli uffici sono state da ultimo ridefinite con il decreto del Presidente della Regione 21 gennaio 2015, n. 23, anche conseguentemente alla soppressione (Ufficio pubbliche relazioni) e all'accorpamento di alcuni uffici (Ufficio servizi generali e rapporti con il pubblico accorpato all'Ufficio affari generali e Ufficio biblioteca sulle autonomie e le minoranze linguistiche accorpato con l'Ufficio per le minoranze linguistiche), disposto a decorrere dal 1° febbraio 2015. L'elenco delle attribuzioni delle strutture organizzative e dei relativi uffici è pubblicato altresì sul sito internet della Regione.

2) Alla data del 1° gennaio 2016 presso gli uffici centrali della Regione sono in servizio cinque dirigenti, tredici funzionari con incarico di direttore d'ufficio e 57 funzionari (area C), così suddivisi per Ripartizioni e Uffici:

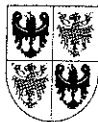


	dirigenti	direttori	area C
Segreteria della Giunta regionale	1		1
Ufficio Legale			1
Ufficio Bollettino Ufficiale		1	1
Ufficio Organizzazione e Informatica		1	6
Ufficio Affari e Servizi generali		1	1
Ufficio Tecnico		1	4
Ufficio Appalti, contratti e patrimonio		1	4
Ripartizione I - Risorse umane e Bilancio	1		1
Ufficio Gestione giuridica del personale			4
Ufficio Gestione economica e previdenziale del personale		1	3
Ufficio Bilancio		1	4
Ufficio Economato		1	
Ripartizione II - Affari Istituzionali, competenze ordinamentali e previdenza	1		
Ufficio Enti locali e competenze ordinamentali		1	1
Ufficio per i Rapporti con gli enti locali territoriali			1
Ufficio Elettorale			1
Ufficio Previdenza sociale e ordinamento delle APSP		1	1
Ripartizione III - Minoranze linguistiche e integrazione europea TN/BZ	1		
Ufficio per l'Integrazione europea e gli aiuti umanitari TN/BZ		1	8
Ufficio Traduzioni e relazioni linguistiche		1	8
Ufficio per le Minoranze linguistiche e della Biblioteca		1	2
Ripartizione IV - Supporto all'attività giudiziaria e Giudici di Pace	1		
Ufficio per i Giudici di pace e la mediazione			5
TOTALE	5	13	57

L'incarico di direzione di quattro uffici (Ufficio Gestione giuridica del personale, Ufficio per i Rapporti con gli enti locali territoriali, Ufficio Elettorale, Ufficio per i Giudici di pace e la mediazione) è attualmente affidato in via provvisoria (senza alcun compenso aggiuntivo) al dirigente della Ripartizione in cui l'ufficio medesimo è incardinato.

Si precisa che nel predetto elenco non sono contemplati i funzionari (area C) in servizio presso gli Uffici del Giudice di pace e quelli assegnati alle Segreterie politiche.

3) Relativamente alla sostituzione dei direttori d'ufficio si fa presente innanzitutto che l'art. 27 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15, come sostituito dall'art. 20 della legge regionale 11 giugno 1987, n. 5 stabilisce che, in caso di assenza temporanea del direttore di un ufficio, questi è sostituito, salvo diversa disposizione del Presidente della Regione, da un dipendente assegnato all'ufficio medesimo, inquadrato nella qualifica funzionale più elevata e, a parità di qualifica, dal dipendente avente maggiore anzianità nella medesima. La sostituzione deve avvenire con personale inquadrato in una qualifica funzionale non inferiore alla settima (area C).



Per quanto riguarda in particolare la rag. Emanuela Baroni e il dott. Carlo Duca, si evidenzia che gli stessi sono stati individuati quali sostituti rispettivamente del direttore dell'Ufficio elettorale e del direttore dell'Ufficio per i rapporti con gli Enti locali territoriali a decorrere dal 1. gennaio 2006.

In base alle previsioni contrattuali allora in vigore, confermate dal contratto vigente, al sostituto del direttore compete un assegno mensile di importo pari ad 1/12 dell'indennità di direzione mensile prevista per il direttore dell'ufficio.

L'articolo 77 del vigente contratto collettivo 1. dicembre 2008 stabilisce inoltre, al comma 7, che qualora al direttore titolare sia attribuito anche l'incarico di direzione di altra struttura organizzativa, al sostituto è attribuita l'indennità di direzione nella misura del 50 % di quella prevista per il direttore titolare.

Considerato quindi che l'Ufficio elettorale e l'Ufficio per i rapporti con gli enti territoriali sono attualmente diretti dalla dott.ssa Zanon, che è anche dirigente della Ripartizione II, alla rag. Baroni e al dott. Duca viene corrisposta, in base alla disposizione contrattuale sopra citata, una indennità mensile pari al cinquanta per cento dell'indennità di direzione prevista per il rispettivo ufficio.

4) e 5) L'elenco generale del personale regionale che ha conseguito l'idoneità alla direzione d'ufficio è stato da ultimo approvato con il decreto n. 1472/2009 del dirigente della Ripartizione I - Risorse umane, strumentali e finanziarie.

La rag. Baroni e il dott. Duca non sono in possesso dell'idoneità alla direzione d'ufficio.

Si fa presente peraltro che, ai sensi dell'articolo 25 della legge regionale 9 novembre 1983, n. 15 e succ.mod., il possesso dell'idoneità alla direzione d'ufficio è un requisito obbligatorio per l'incarico di direttore d'ufficio ma non per il conferimento dell'incarico di sostituzione del medesimo. Si precisa altresì che all'interno degli uffici di appartenenza della rag. Baroni e del dott. Duca non vi sono altri funzionari in possesso dell'idoneità alla direzione d'ufficio.

6) e 7) Come già accennato al punto 1), la Giunta regionale ha attuato già nel corso dell'anno 2015 una prima riorganizzazione dell'Ente, disponendo la soppressione e l'accorpamento di alcuni uffici.

Il processo riorganizzativo è tuttora da considerarsi in corso e rientra negli obiettivi di questa Giunta regionale. Peraltro per una rivalutazione dell'intero assetto organizzativo regionale occorrerà in primo luogo attendere che si giunga ad una decisione in ordine alle ipotizzate deleghe di funzioni amministrative in materia di giustizia, nonché, successivamente, che si definiscano i contenuti del percorso di revisione statutaria recentemente intrapreso.

Ritenendo di aver fornito adeguata risposta ai quesiti posti, si rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

L'occasione mi è gradita per porgere i miei più cordiali saluti.

- dott. Ugo Rossi -




REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

Il Presidente - Der Präsident - I. President

Trient, den 28. Jänner 2016

Herrn
Pius Leitner
Regionalratsabgeordneter
Regionalratsfraktion „Die Freiheitlichen“
Silvius-Magnago-Platz 6
39100 BOZEN

Regione Autonoma Trentino Alto Adige
Autonome Region Trentino Südtirol

Id Doc: 3773152

Registro: RATAA

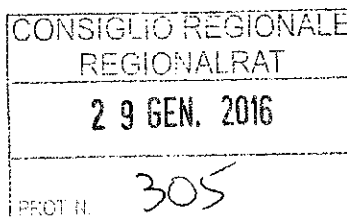


Num. Prot: 0001334/P

del: 28/01/2016

u. z. K.

Frau
Dr.in Chiara Avanzo
Präsidentin des Regionalrats
Piazza Dante 16
38122 TRIENT



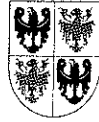
Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 156/XV

Zur Beantwortung der Anfrage Nr. 156/XV wird Folgendes mitgeteilt.

1) Neben dem Kabinettsamt des Präsidenten der Region, zu dem das Presseamt gehört, umfasst der derzeitige Organisationsaufbau der Region fünf Abteilungen, 18 Zentralämter sowie 16 Friedensgerichte, wobei das Sekretariat der Regionalregierung die Zusammenarbeit zwischen den Abteilungen sowie deren Koordinierung pflegt und die Projekte und Initiativen überprüft, an denen mehrere Organisationseinheiten beteiligt sind. Das Organigramm ist auch auf der Website der Region veröffentlicht.

Die Befugnisse der Organisationseinheiten und deren Ämter wurden zuletzt mit Dekret des Präsidenten der Region vom 21. Jänner 2015, Nr. 23 neu festgelegt, nachdem mit Wirkung vom 1. Februar 2015 u. a. die Abschaffung des Amtes für Öffentlichkeitsarbeit und die Zusammenlegung einiger Ämter (Amt für allgemeine Dienste und für die Beziehungen zur Öffentlichkeit und Amt für allgemeine Angelegenheiten; Bibliothek für Autonomien und Sprachminderheiten und Amt für Sprachminderheiten) verfügt wurden. Das Verzeichnis der Befugnisse der Organisationseinheiten und deren Ämter ist ebenfalls auf der Website der Region veröffentlicht.

2) Zum 1. Jänner 2016 stehen in den Zentralämtern der Region fünf Führungskräfte, dreizehn Beamte mit dem Auftrag zur Amtsleitung und 57 Beamte (Bereich C) im Dienst, die wie folgt nach Abteilung und Amt aufgeteilt sind:

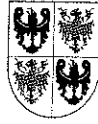


	Führungskräfte	Direktoren	Bereich C
Sekretariat der Regionalregierung	1		1
Amt für Rechtsberatung			1
Amt für das Amtsblatt		1	1
Amt für Organisation und Informatik		1	6
Amt für allgemeine Angelegenheiten und Dienste		1	1
Amt für technische Angelegenheiten		1	4
Amt für Vergabeverfahren, Verträge und Vermögen		1	4
Abteilung I – Humanressourcen und Haushaltsangelegenheiten	1		1
Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals			4
Amt für die besoldungs- und vorsorgerechtliche Verwaltung des Personals		1	3
Amt für Haushaltsangelegenheiten		1	4
Ökonomatsamt		1	
Abteilung II – Institutionelle Angelegenheiten, Ordnungsbefugnisse und Vorsorge	1		
Amt für örtliche Körperschaften und Ordnungsbefugnisse		1	1
Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften			1
Wahlamt			1
Amt für Sozialfürsorge und für die Ordnung der ÖBPB		1	1
Abteilung III – Sprachminderheiten und europäische Integration TN/BZ	1		
Amt für europäische Integration und humanitäre Hilfe TN/BZ		1	8
Amt für Übersetzungen und Sprachangelegenheiten		1	8
Amt für Sprachminderheiten und Bibliothek		1	2
Abteilung IV- Unterstützung der Gerichtstätigkeit und Friedensgerichte	1		
Amt für die Friedensgerichte und die Mediation			5
INSGESAMT	5	13	57

Derzeit wurde der Auftrag zur Leitung von vier Ämtern (Amt für die dienstrechtliche Verwaltung des Personals, Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften, Wahlamt, Amt für die Friedensgerichte und die Mediation) vorübergehend (ohne zusätzliche Vergütung) den Leitern der jeweiligen Abteilungen erteilt.

Es wird darauf aufmerksam gemacht, dass im genannten Verzeichnis die Beamten (des Bereichs C) nicht aufscheinen, die in den Friedensgerichten Dienst leisten oder den Sekretariaten der Mitglieder der Regionalregierung zugewiesen sind.

3) Mit Bezug auf die Vertretung der Amtsdirektoren wird in erster Linie daran erinnert, dass der Art. 27 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 – ersetzt durch den Art. 20 des Regionalgesetzes vom 11. Juni 1987, Nr. 5 – Folgendes verfügt: Bei zeitweiliger Abwesenheit



eines Amtsdirektors wird dieser, wenn vom Präsidenten des Regionalausschusses nicht anders verfügt wird, von einem diesem Amt zugeteilten Bediensteten im höchsten Funktionsrang und, bei gleichem Funktionsrang, vom Bediensteten mit dem höchsten Dienstalter im Rang ersetzt. Die Ersetzung muss durch Personal erfolgen, das mindestens im siebten Funktionsrang (Bereich C) eingestuft ist.

Was insbesondere Frau Rag. Emanuela Baroni und Dr. Carlo Duca anbelangt, so wurden sie mit Wirkung vom 1. Jänner 2006 als Stellvertreter der Direktors des Wahlamtes bzw. des Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften bestimmt.

Gemäß den damals geltenden Vertragsbestimmungen, die durch den derzeitigen Tarifvertrag bestätigt wurden, steht dem Stellvertreter des Amtsdirektors eine monatliche Zulage in Höhe von 1/12 der für den Amtsdirektor vorgesehenen monatlichen Direktionszulage zu.

Laut Art. 77 Abs. 7 des geltenden Tarifvertrags vom 1. Dezember 2008 gebühren dem Stellvertreter 50 Prozent der dem Amtsdirektor zustehenden Direktionszulage, wenn dem Amtsdirektor auch der Auftrag zur Leitung einer weiteren Organisationseinheit übertragen wurde.

In Anbetracht der Tatsache, dass das Wahlamt und das Amt für die Beziehungen mit den örtlichen Gebietskörperschaften derzeit von Dr.in Zanon geleitet werden, die auch Leiterin der Abteilung II ist, wird Frau Rag. Baroni und Dr. Duca im Sinne der oben angeführten Vertragsbestimmung eine monatliche Zulage in Höhe von 50 Prozent der für das jeweilige Amt vorgesehenen Direktionszulage zuerkannt.

4) und 5) Das Verzeichnis der Regionalbediensteten, welche die Eignung zur Amtsleitung erlangt haben, wurde zuletzt mit Dekret Nr. 1472/2009 des Leiters der Abteilung I - Human-, Finanz- und technische Ressourcen genehmigt.

Frau Rag. Baroni und Dr. Duca sind nicht im Besitz der Eignung zur Amtsleitung.

Es wird allerdings darauf hingewiesen, dass die Eignung zur Amtsleitung im Sinne des Art. 25 des Regionalgesetzes vom 9. November 1983, Nr. 15 mit seinen späteren Änderungen eine unverzichtbare Voraussetzung für die Erteilung des Auftrags zur Leitung eines Amtes, jedoch nicht für die Erteilung des Auftrags als stellvertretender Amtsdirektor darstellt. Zudem ist zu bemerken, dass in den Ämtern, in denen Frau Rag. Baroni und Dr. Duca Dienst leisten, keine Beamten die Eignung zur Amtsleitung besitzen.

6) und 7) Wie unter Z. 1) vorweggenommen, hat die Regionalregierung bereits im Laufe des Jahres 2015 eine erste Reorganisation der Körperschaft vorgenommen, indem die Abschaffung oder Zusammenlegung einiger Ämter verfügt wurde.

Das Reorganisationsprozess ist zur Zeit noch nicht abgeschlossen und zählt zu den Zielsetzungen dieser Regionalregierung. Bevor der gesamte Organisationsaufbau der Region neu festgelegt wird, muss zunächst die Entscheidung bezüglich der voraussichtlichen Übertragung von Befugnissen im Justizbereich und daraufhin die Bestimmung der Inhalte der jüngst eingeleiteten Überarbeitung des Sonderstatuts abgewartet werden.

Ich hoffe, Ihre Fragen damit ausführlich beantwortet zu haben, und stehe für jede weitere Erläuterung zur Verfügung.

Mit freundlichen Grüßen

- Dr. Ugo Rossi -

EA/fs